

INDULTO: “CONDIVIDO IL PENSIERO DELL’EX POLIZIOTTO ANTONIO DI PIETRO”

Nella Foto: il Ministro Antonio Di Pietro



foto: lemonde.fr

Visitando il blog di Beppe Grillo, ho letto con molta attenzione la lettera scritta dal Ministro Antonio Di Pietro a Beppe Grillo, relativamente al provvedimento di indulto ormai approvato dal Parlamento. Pur non essendo un “*Dipietrino*”, condivido l’azione politica del Ministro Di Pietro; un uomo politico che ho sempre considerato “libero” e “limpido” e quindi degno di rappresentare gli Italiani. **Antonio Di Pietro**, classe 1950, molisano, consegue un diploma di perito elettronico prima e una laurea in giurisprudenza poi (con 108/110). Nel 1980 entra in Polizia con la qualifica di Commissario ma già nel 1981 vince il concorso in Magistratura: in qualità di Sostituto procuratore della Repubblica è assegnato alla sede di Bergamo, prima, e a quella di Milano poi. Nel 1994, Di Pietro lascia la Magistratura e dopo un paio d’anni entra in politica. Cari Amici lettori, vi invito a leggere con molta attenzione la Lettera del Ministro Di Pietro, poiché, a mio avviso, chiarisce i contenuti della politica offerta da questa sedicente maggioranza di “sinistracentro” che ogni giorno, ci stupisce con i suoi effetti speciali....

Alessandro De Pasquale

Dal sito: www.beppegrillo.it

23 luglio 2006

“Caro Beppe,

a pochi mesi dalle elezioni ho deciso di scriverti una lettera che spero tu possa pubblicare sul blog. Domani Unione e Cdl voteranno a favore di una **legge**, quella sull’**indulto**, che **non era prevista** nel programma dell’Unione e che io ritengo del tutto estranea alla volontà degli elettori del centrosinistra. Questa legge, nata per liberare le carceri, è stata estesa ai reati di falso in bilancio, corruzione, reati fiscali e finanziari anche nei confronti della Pubblica amministrazione.

Neppure il governo Berlusconi era arrivato a tanto. E' **un colpo di spugna** che viene effettuato nel pieno del periodo estivo. Un atto gravissimo del quale è riportata un'informazione parziale, e spesso strumentale, da parte di giornali e televisioni. Il tuo blog, forse, può darne una diffusione maggiore e soprattutto libera.

Sono profondamente contrario al fatto che l'accordo per l'approvazione dell'indulto si basi su uno scambio politico con Forza Italia, in quanto prevede **l'inclusione di reati** per i quali vi sono processi e condanne di esponenti, anche di primo piano, **della Casa delle Libertà**. Se l'indulto passasse così com'è, tutti i fatti di mala amministrazione e di mala attività imprenditoriale, rimarrebbero impuniti. Si tratta di persone colpevoli di reati come tangentopoli, calciopoli, bancopoli. Persone che hanno occupato le indagini delle magistrature e le prime pagine dei giornali in questi ultimi anni.

Io ho scritto ai leader dei partiti dell'Unione per un vertice in cui discutere dell'indulto. Non ho avuto risposta. Nel Consiglio dei ministri dello scorso venerdì ho sottolineato la gravità di questa legge, contraria agli interessi dei cittadini, ma utile alle consorterie dei partiti.

Ho minacciato le dimissioni da ministro nella più totale indifferenza dei colleghi. L'Idv è il quarto partito della coalizione con 25 rappresentanti tra Camera e Senato. La sua uscita dalla coalizione può far cadere il Governo, ma io non mi sento di ritornare alle urne e, forse, di riconsegnare il Paese a Berlusconi.

L'Unione ha posto il veto sui nostri emendamenti per l'esclusione dei reati finanziari, societari e di corruzione dall'indulto. Lunedì e martedì prossimo l'Italia dei Valori farà tutto quello che è in suo potere per rallentare l'approvazione della legge sull'indulto attraverso una serie di emendamenti. L'Italia merita altri politici, altri governi. Non deve essere costretta a scegliere tra il peggio e il meno peggio, come tu spesso dici.

L'Italia dei Valori, da sola non può cambiare, questo Paese. **Gli italiani devono fare sentire e forte la loro voce**, in tutti i modi legittimi possibili, per evitare un ennesimo passo indietro della democrazia".

Antonio Di Pietro.